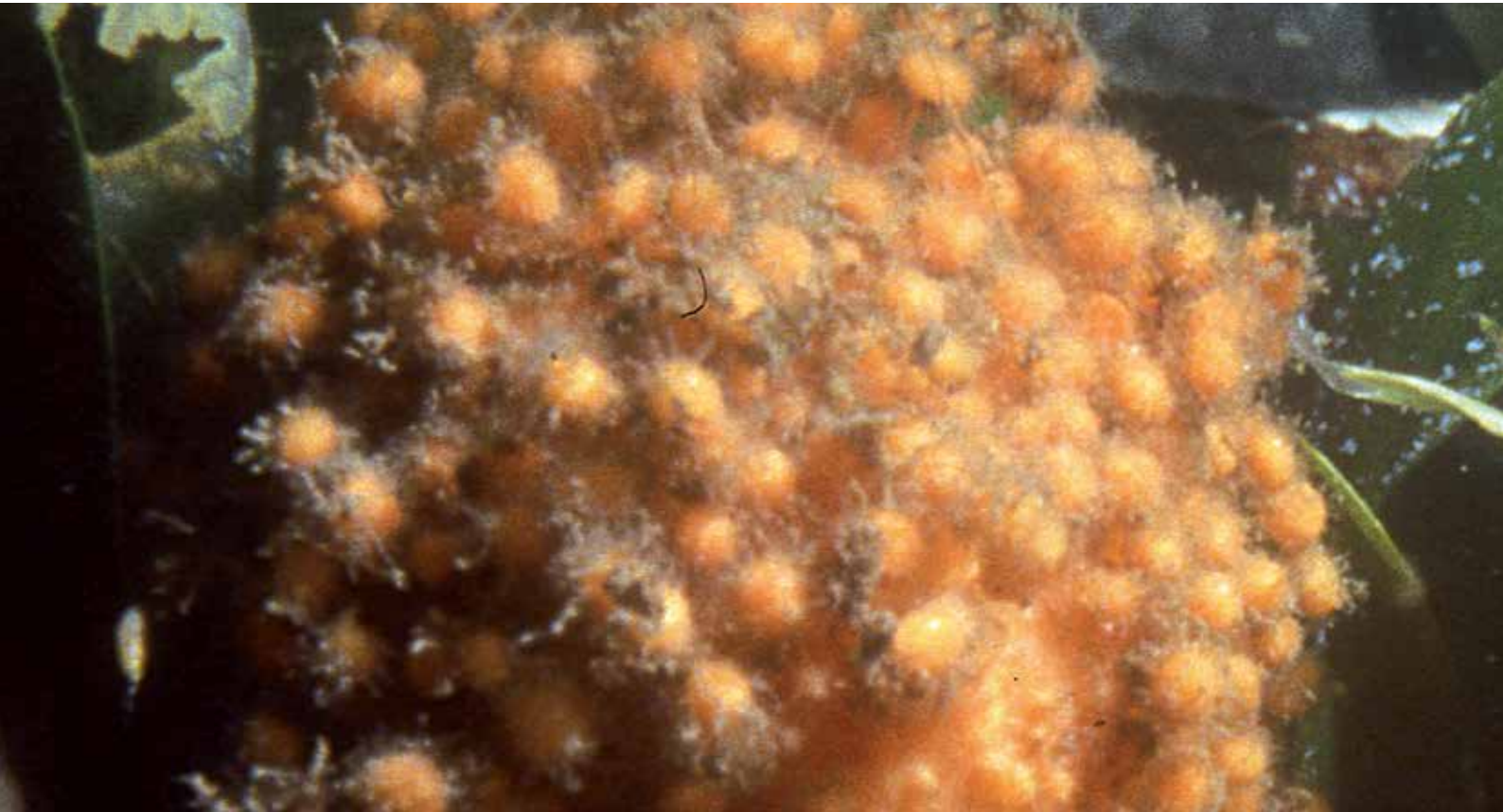


PORIFERI

Tethya citrina (Sarà e Melone, 1965)

regno animale

fam. Tethyidae



Fonte immagine foto R. Pronzato

Questa piccola spugna di consistenza elastica è nota con il nome volgare di “limone di mare”. In effetti il suo colore giallo, giallo verdastro o bruno arancio, e le dimensioni possono farla somigliare a quell'agrume, quando la si incontra sul fondo marino. Si tratta di una specie di dimensioni medio piccole, con esemplari che possono raggiungere i 5 centimetri di diametro.

La superficie di questo porifero appare molto irregolare e verrucosa e presenta strutture tubercolate che, in particolari periodi riproduttivi, possono mostrare brevi steli sui quali si trovano gemmule.

Sul fondale, gli esemplari si ancorano al substrato attraverso sottili prolungamenti che possono vagamente ricordare nell'aspetto le radici.

Lo scheletro di questi poriferi contiene spicole (*Sferaster*, ossia spicole stellate con corpo centrale sferico e punte lunghe rispetto al corpo centrale), e presenta un grande osculo nella parte superiore degli esemplari.

Tethya citrina, come *Tethya aurantium*, mostra uno scheletro simmetrico e radiale, a differenza di molti altri poriferi che crescono in modo irregolare e asimmetrico.

Si ritrova su fondali rocciosi, orizzontali o lievemente inclinati, a basse profondità, in zone dove la radiazione solare non sia intensa. Predilige acque limpide, anche se può svilupparsi in zone dove si hanno apporti limosi e quindi in acque leggermente torbide. Vicino alla superficie o in zone fortemente illuminate, si sviluppa in anfratti e piccole grotte.

Si può trovare nei fondi ricchi di alghe o anche nella prateria di posidonia, cresciuta su sabbia o detrito, in prossimità dei rizomi delle piante.

Come accade per la sua congenere *Tethya aurantium*, questa spugna si riproduce anche in modo asessuato, producendo sulla sua superficie numerose gemmule peduncolate che originano poriferi indipendenti nel momento del distacco dalla spugna madre.

Tethya citrina è una specie tipicamente mediterranea che in Italia è segnalata lungo le coste di tutte le regioni costiere. Si tratta di una specie relativamente diffusa rispetto ad altre specie oggetto di tutela. Altre segnalazioni relative al Mar Mediterraneo si riferiscono, in particolare, al Mar Egeo, all'Adriatico e alle Coste Africane (Tunisia e Libia). Al di fuori del Mediterraneo, questa specie è diffusa lungo le Coste Atlantiche del Belgio, di Irlanda e Regno Unito.

Per le segnalazioni occorre tener presente della relativa recente classificazione di questa specie. L'areale pertanto è probabilmente molto più esteso.

Tethya citrina (5 cm max) mostra colore giallastro e forma sferica, con la superficie spesso ricoperta di gemmule con peducoli di diversa lunghezza. Questi caratteri la rendono difficile da confondere.

Tethya aurantium è generalmente più grossa (7-10 cm) e solitamente di color arancio.